



U.D.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DETERMINAZIONE n. 1/2025

OGGETTO:	LEGGE 24.12.1993, N. 560. VENDITA IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE - CODICE UNITA' IMMOBILIARE 698.
----------	--

L'anno duemilaventicinque, il giorno 07 del mese di gennaio, nella sede dell'A.T.E.R.

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO

- che il locale di edilizia residenziale pubblica sito nel Comune di XXXXXXX alla Via XXXXXXX n. 16, risulta originariamente assegnato in regime di locazione al sig. XXXXXXX nato a XXXXXXX il XXXXXXX;
- che la sig.ra XXXXX nata a XXXXXXX il XXXXXXX, a seguito dell'intervenuto decesso dell'assegnatario, avvenuto in data 21/09/2021, in qualità di figlia, ha inoltrato istanza di subentro nell'assegnazione;
- che con determinazione dirigenziale n. 28 del 25/01/2022 è stato riconosciuto alla sig.ra XXXXXXX il subentro nell'assegnazione ed il diritto alla voltura del contratto di locazione relativamente al suddetto immobile;
- che preliminarmente alla sottoscrizione del contratto di locazione, con nota acquisita al protocollo aziendale in data 23/01/2024 al n. 0000519, la sig.ra XXXXXXX ha proposto formale istanza di acquisto del succitato locale ai sensi della L. 560/93 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che l'immobile è oggetto di cessione in proprietà, la stipula del relativo contratto di locazione e gli ulteriori adempimenti connessi al suindicato provvedimento dirigenziale, comportano un inutile aggravio di tempi e di costi sia da parte di quest'Azienda che dell'assegnataria subentrante, ragioni per cui gli stessi non vengono effettuati;
- che la mancanza di detti adempimenti procedurali non implica comunque, alcuna condizione ostativa, per poter disporre la vendita dell'immobile oggetto di riferimento;
- che la legislazione attuale ed in particolare la Legge n. 241/1990 e s.m.i, dispone che l'azione amministrativa è retta da criteri di economicità, per cui viene imposto all'Amministrazione l'obbligo di fare un uso diligente ed economico delle proprie risorse, anche attraverso una valutazione comparativa delle utilità conseguite ed in ogni caso la stessa Amministrazione non può aggravare il procedimento;
- che tale locale rientra nel piano di vendita degli immobili ricompresi in edifici destinati all'edilizia residenziale pubblica ed adibiti ad uso diverso dall'abitazione di proprietà dell'A.T.E.R. di Potenza, di cui alla delibera dell'Amministratore Unico n. 55/2018, quest'Azienda, in virtù di quanto disposto dai commi 15 e 16 dell'art. 1 della L. 560/93, con nota prot. n. 0015493 del 21/11/2024, invitava la sig.ra XXXXXXX, ad esercitare il diritto di prelazione relativamente alla suddetta unità immobiliare, comunicandogli il prezzo della stessa, nonché le relative modalità di alienazione;
- che il prezzo del locale determinato sulla base dei criteri di cui alle delibere dell'Amministratore Unico dell'A.T.E.R. n. 55/2018 e n. 68/2018, ovvero coincidente con il valore di mercato, come pubblicato dall'Agenzia delle Entrate nella Banca dati delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare) per la specifica zona e destinazione, tenuto conto altresì dello stato conservativo della stessa unità immobiliare, veniva determinato in euro 65.340,00;

PRESO ATTO che, in data XXXXXXX perveniva dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione sull'immobile in questione, da parte della sig.ra XXXXXXX, al prezzo indicato dall'Azienda e con le modalità di alienazione di cui all'articolo unico comma 12 lettera b) della Legge 560/93 e precisamente: versando un acconto del 30 per cento e il residuo prezzo in anni 15;

VERIFICATO che l'acquirente è in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Dirigente rispetto all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/01;

VISTA la Legge Regionale n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

- 1) di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di autorizzare, ai sensi della legge 560/93 e s.m.i., la cessione in proprietà del locale sito nel Comune di XXXXX alla Via XXXXX, riportato in catasto fabbricati al foglio XX, particella XXX, subalterno XX, categoria catastale C/2, al prezzo di € 65.340,00 al netto degli oneri fiscali, in favore della sig.ra XXXXXX, da corrispondersi con le seguenti modalità:
 - a) pagamento immediato dell'acconto del 30 per cento del prezzo di cessione;
 - b) pagamento del residuo prezzo da effettuarsi in forma rateale al tasso d'interesse del 2 per cento pari al tasso legale vigente, in n. 180 rate mensili costanti e posticipate di € 294,33 ciascuna comprensiva d'interesse.

La presente determinazione, costituita da 4 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	LEGGE 24.12.1993, N. 560. VENDITA IMMOBILE AD USO DIVERSO DALL'ABITAZIONE - CODICE UNITA' IMMOBILIARE 698.
----------	---

L'ESTENSORE DELL'ATTO (rag. Luciana Fiore) F.to: Luciana Fiore

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(rag. Luciana Fiore)

F.to: Luciana Fiore

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (provv./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE
“GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

IL DIRIGENTE

(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE

(ing. Pierluigi ARCIERI)

F.to: Pierluigi Arcieri

data _____